

# Sulle ceneri del Legnano nascerà un nuovo teatro

*Costerà meno del previsto grazie a un benefattore*



**EX CANTONI** Animato dibattito in consiglio sul piano di recupero che interessa il cuore pulsante della città, in particolare sulle questioni viabilistiche relative all'insediamento

di **LUCA DI FALCO**

— LEGNANO —

**U**N'ASSOCIAZIONE - fondazione è al momento in trattativa per acquistare quello che sarà "il nuovo teatro" legnanese, destinato ad occupare la struttura dell'ex cinema **Legnano**. Il Comune stipulerà una convenzione per avere la struttura in comodato d'uso per trent'anni, con successiva opzione d'acquisto.

**La struttura rimarrà in comodato d'uso ancora per 30 anni**

**A BILANCIO** erano stati messi precedentemente 4 milioni di euro per l'acquisto della struttura. Tuttavia - come ha spiegato l'assessore competente, **Maurizio Cozzi**, durante il Consiglio comunale di martedì sera - la cifra da investire per le spese di ristrutturazione

sarà inferiore, con notevole risparmio per le casse comunali grazie alla filantropia di un benefattore che, per il momento, vuole rimanere nel più rigoroso anonimato. La variazione alla relazione previsionale e programmatica per il bilancio pluriennale 2008-2010 proposta dall'assessore Cozzi è passata all'unanimità. Se in questo caso la scelta è stata bipartisan, un minimo di dialettica è invece nata durante la discussione della ratifica dell'atto integrativo relativo all'Accordo di programma in ordine al Piano d'intervento integrato delle aree ex Cantoni. Sul punto maggioranza di centrodestra e opposizioni si sono divise con 15 favorevoli ed 8 contrari, con un interessante scambio di vedute tra il consigliere del Pd, Stefano Quaglia, il sindaco Vitali ed il vice Fratus. Il consigliere Quaglia ha rimproverato alla maggioranza le scelte compiute nell'area dell'ex cotonificio: «Noi continuiamo a pensare

che l'intervento alla Cantoni sia un pugno al centro della città: la zona poteva essere recuperata in altro modo. Sarebbe stato poi opportuno avere a disposizione qualche giorno prima la documentazione di questo atto integrativo. La realtà è che son state spostate le volumetrie e c'è stata anche la modifica delle superfici dove si insiederà il grosso centro commerciale».

**Il locale diventerà il futuro polo culturale della città**



«**INOLTRE** - ha proseguito il consigliere - già attualmente abbiamo una "bella" situazione per quanto riguarda la viabilità: le arterie circostanti la Cantoni sono già al collasso. La via Felice Musazzi, parallela al Corso Garibaldi, è di fatto un vicoletto talmente stretto che non risolve i problemi. Ratificare con fretta questo atto è un po' esagerato». Pronta la replica del sindaco Vitali: «Non facciamo assolutamente nulla di diverso da quanto stabilito nel 2004 e in questo atto è arrivato solo il recepimento della valutazione di impatto ambientale fatta dalla Regione».